

# TRIBUNALE DI CATANIA

Prot. n. 7036/20 v

Catania 17.11.2020

*Al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati*

Sede

*Al Presidente delle Camere Penali*

Sede

*e p.c. Ai Presidenti e ai magistrati del settore penale*

Sede

*Ai Direttori e responsabili delle cancellerie penali e a tutto il personale*

Sede

*Al Presidente della Corte d'Appello*

Sede

**OGGETTO: Semplificazione dell'attività di deposito con valore legale di atti, documenti e istanze penali mediante invio su casella PEC come previsto dall'art. 24, comma 4, D.L. 137/2020**

Con Provvedimento del Direttore Generale dei Sistemi Informativi Automatizzati del Ministero della Giustizia del 09 novembre 2020 pubblicato sul Portale dei Servizi Telematici è stata data applicazione all'art. 24, comma 4, D.L. 137/2020 relativo alla semplificazione delle attività di deposito, con valore legale, di atti, documenti e istanze nella vigenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

A tal fine sono state assegnate al Tribunale di Catania 3 caselle PEC;

Poiché la denominazione delle suddette caselle PEC non consente di rendere evidente a quale ufficio destinatario gli atti inviati si riferiscano, appare necessario specificare, per ciascun indirizzo PEC, quale sia la cancelleria di riferimento e quali atti è possibile depositare, per consentire un razionale utilizzo degli indirizzi di posta elettronica certificata assegnati e garantire l'attività di ricezione e smistamento interno.

Pertanto, all'indirizzo [depositoattipenali1.tribunale.catania@giustiziacert.it](mailto:depositoattipenali1.tribunale.catania@giustiziacert.it), individuato per l'**ufficio del GIP**, potranno essere depositati i seguenti atti:

1. richieste di revoca o modifica di misura cautelare ex art. 299 c.p.p.;
2. richieste di revoca di sequestro;
3. memorie;
4. richiesta ammissione al rito abbreviato ex art. 438 c.p.p.;
5. richiesta ammissione al patteggiamento ex art. 444 c.p.p. munita però del consenso del P.M.;
6. richieste di rinvio dell'udienza per legittimo impedimento;
7. richiesta di visione fascicolo;
8. memorie ex art 121 c.p.p.;
9. comunicazioni assenza testimoni;
10. perizie e consulenze di parte;
11. istanze di qualunque genere.

All'indirizzo [depositoattipenali2.tribunale.catania@giustiziacert.it](mailto:depositoattipenali2.tribunale.catania@giustiziacert.it), individuato per l'**ufficio dibattimento e Assise**, potranno essere depositati i seguenti atti:

1. nomine difensori e rinuncia al mandato;
2. liste testimoniali;
3. istanze cautelari;
4. memorie ex art 121 c.p.p.;
5. istanze rinvio legittimo impedimento;

6. comunicazioni assenza testimoni;

7. perizie e consulenze di parte.

All'indirizzo [depositoattipenali3.tribunale.catania@giustiziacert.it](mailto:depositoattipenali3.tribunale.catania@giustiziacert.it), individuato per le sezioni dell' Ufficio post dibattimento, Sezione V -Riesane, Ufficio Decreti Penali, Esecuzioni Gip, Misure di prevenzione, potranno essere depositati tutti gli atti e le istanze di loro rispettiva competenza.

Per quanto riguarda le impugnazioni, questo Ufficio ritiene che la necessità del controllo della regolarità dell'indicizzazione degli atti e della formazione delle copie previste impongano una gestione ancora analogica. Inoltre le specifiche tecniche per l'invio con valore legale alla caselle PEC istituite ai sensi dell'art. 24, comma 4 cit. prevedono un limite di 30 megabyte.

Nell'invio della mail, da effettuarsi esclusivamente ad un solo indirizzo PEC , si avrà cura di osservare le seguenti indicazioni:

- nell'**oggetto della mail** inserire numero e anno del procedimento penale, nonché il tipo di atto del procedimento allegato (es. R.G. 1000/20: *deposito lista testi; deposito nomina difensore; deposito revoca mandato ecc.*);
- la sezione di riferimento (gip/gup, sezione prima penale, riesame, prevenzione, Assise)
- il giudice/collegio cui è indirizzato l'atto
- il tipo di istanza (modifica misura , istanza di autorizzazione, deposito atti, deposito lista)
- il cognome e il nome dell'imputato.
- l'atto del procedimento e i relativi documenti secondo le specifiche tecniche previste dall'art. 3 del Provvedimento del DGSIA, ed in particolare:

**1.**l'atto del procedimento in forma di documento informatico è in formato PDF.. Inoltre, è sottoscritto con firma digitale o firma elettronica qualificata;

**2.**i documenti allegati all'atto del procedimento in forma di documento informatico sono in formato PDF e le copie per immagine di documenti analogici hanno una risoluzione massima di 200 dpi;

**3.**le tipologie di firme ammesse sono PAdES e CADES e gli atti possono essere firmati digitalmente da più soggetti purché almeno uno sia il depositante;

**4.**la dimensione massima consentita per ciascuna comunicazione operata attraverso l'inoltro di comunicazione alla casella PEC è pari a 30 Megabyte.

Nel testo della mail specificare quali e quanti atti e documenti vengono allegati.

Come previsto dal comma 5 dell'art. 24, al fine di attestare il deposito degli atti da parte dei difensori, il personale di cancelleria provvederà ad annotare nel registro la data di ricezione dell'atto ed ad inserirlo nel fascicolo telematico ed, altresì, ad inserire nel

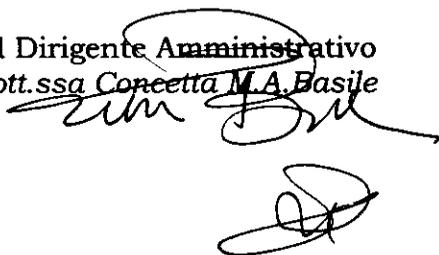
fascicolo d'ufficio copia analogica dell'atto ricevuto con l'attestazione della data di ricezione nella casella PEC.

**Tutte le altre caselle PEC già attive presso il Tribunale non sono abilitate per la ricezione degli atti di cui all'art. 24, comma 4, D.L. 137/2020.**

**Nonostante la prescritta previsione che nell'immediatezza ed in attesa dei nominativi sarebbero state abilitate all'utilizzo delle caselle PEC i dirigenti amministrativi, la mancata attivazione della PEC a favore del Dirigente amministrativo attualmente in servizio , sebbene richiesta dal mese di settembre, non consente allo stato l'attuazione di quanto disposto dell'art. 24.co.4.**

**Pertanto, al completamento delle procedure di abilitazione delle su indicate PEC, sarà comunicata la data di avvio ufficiale per il deposito degli atti penali a valore legale.**

Il Dirigente Amministrativo  
Dott.ssa Concetta M.A. Basile



Il Presidente del Tribunale ,  
Dott. Francesco Mannino

